

COMUNE DI FORINO

Provincia di AVELLINO

Relazione del Revisore

*-sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

-sullo schema di rendiconto

anno
2017

IL REVISORE

Maria Antonietta Moerani



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	18
Fondo Pluriennale vincolato	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	33
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	39
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	39
CONCLUSIONI	39



Comune di Forino

Il revisore

Verbale n. 03 del 16 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Forino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

Dr.ssa Maria Antonietta Maciariello

Maria Antonietta Maciariello



Forino, lì. 16/5/18

INTRODUZIONE

La sottoscritta Maciariello Maria Antonietta, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n.25 del 29.07.2015

♦ ricevuta in data 2 maggio.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 23 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 59 del 30.11.2016.;

RILEVATO

- che "alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale all'1.1.2017 riclassificati e rivalutati nel rispetto del principio contabile applicato 4/3

-che l'Ente non è in dissesto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;



RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

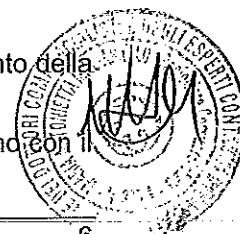
Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 27 in data 02.08.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 79.091,05 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 26.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3361 reversali e n. 2308 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi) e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il



conto del tesoriere dell'ente, BBC-MONTE-PRUNO reso in data 27 marzo 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.589.620,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	667.244,15
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	667.244,15

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 667.244,25 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	607.594,57	1.325.254,14	1.589.620,54
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 526.633,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.885.750,89
Impegni di competenza	-	3.957.397,70
SALDO		- 71.646,81
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.083.847,68
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	585.182,61
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		427.018,26

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	427.018,26
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	99.615,23
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		526.633,49

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1325254,14	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29821,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		3124826,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2488887,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3480,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		22882,25
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		236209,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			388187,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		17008,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	405196,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		82606,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1054026,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		246229,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		717605,23
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		56670171
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		22882,25
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			121437,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			526633,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		405196,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	17008,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		388187,71



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento::

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

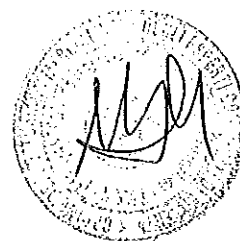
FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	29.821,55	18.480,90
FPV di parte capitale	1.054.026,13	566.701,71

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	42.919,00	42.919,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	955.500,00	924.055,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.851,95	3.683,43
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	1.002.270,95	970.657,43

La differenza tra entrate e spese a specifica destinazione è confluita nell'avanzo vincolato.



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (al netto dell'acc al FCDE)	74.135,52
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto dell'acc. al FCDE)	7.702,90
Altre (da specificare)	
Totale entrate	81.838,42
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	28.311,44
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	11.123,49
Altre (da specificare)	
Totale spese	39.434,93
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	42.403,49



Risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo di Euro* 3.291.094,81, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			1325254,14	1325254,14
RISCOSSIONI	(+)	1317289,02	3219468,04	4536757,06
PAGAMENTI	(-)	856702,43	3415688,23	4272390,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1589620,54	1589620,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1589620,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	3466681,49	666282,85	4132964,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1304647,99	541709,47	1846357,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			18480,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			566701,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3291044,81

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.604.930,16	2.828.495,05	3.291.044,81
di cui:			
a) Parte accantonata	1.432.545,75	1.606.038,86	2.266.080,17
b) Parte vincolata	738.150,11	743.611,67	399.541,44
c) Parte destinata a investimenti	431.031,54	412.835,72	463.881,75
e) Parte disponibile (+/-) *	3.201,76	66.008,80	161.541,45

Il Revisore ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	3 29 10 44,81
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	1823064,37
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	364716,92
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	78298,88
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	2 26 6 0 80,17
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	223524,56
Vincoli derivanti da trasferimenti	9169,5
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	135402,38
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	31445
Totale parte vincolata (C)	3 99 5 4 1,44
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4 6 3 8 8 1,75
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	16 15 4 1,45
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Il fondo di liquidità viene collocato nell'apposita voce del prospetto tra la parte accantonata (mentre precedentemente veniva inserito tra la parte vincolata)



Variazione dei residui anni precedenti

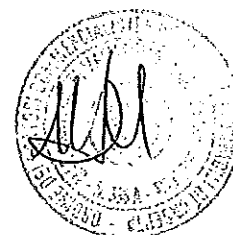
La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 17 del 26.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.981.455,79	1.317.289,02	4.132.964,34	468.797,57
Residui passivi	2.394.367,20	856.702,43	1.846.357,46	308.692,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza			2017
saldo gestione di competenza (al netto dell'avanzo ap	(+ o -)		427.018,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA			427.018,26
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)			197.485,28
Minori residui passivi riaccertati (+)			233.016,78
SALDO GESTIONE RESIDUI			35.531,50
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA			427.018,26
SALDO GESTIONE RESIDUI			35.531,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			99.615,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			2.728.879,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)		3.291.044,81



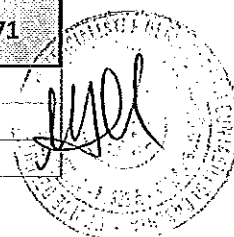
VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/17, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	29.821,55	18.480,90
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	29.821,55	18.480,90
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.054.026,13	566.701,71
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1054026,13	566701,71
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		



Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

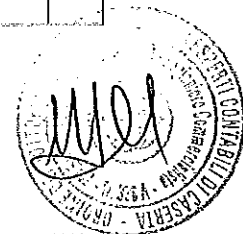
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.604.238,86
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	218.825,51
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		1.823.064,37

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

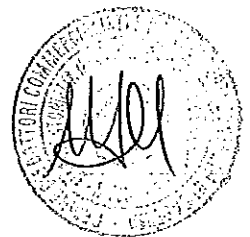
Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 78.298,88, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Tra i contenziosi in essere si segnalano i seguenti:



- A) ~~appello avverso la sentenza n. 2134/2016 del Tribunale di Avellino –~~ Sezione Civile, emessa il 28 settembre 2016 relativa al giudizio Russo Ermelinda/Comune di Forino e società "Ricerca 2001 Soc. coop. a r.l." (DGC n. 130 del 11.11.2016. Il tribunale di Avellino con la citata sentenza n.2134/2016 emessa il 28 settembre 2016 ha disposto quanto segue:
- condanna i convenuti a pagare all'attrice, a titolo di risarcimento danni, la somma di € 63.846,49, oltre interessi dalla presente pronuncia al soddisfo;
 - condanna i convenuti in solido a pagare in favore di parte attrice le spese di giudizio liquidate in € 380,00 per esborsi, € 8.000,00 per compenso professionale, oltre rimborso forfettario, IVA, CPA, con attribuzione all'avv. Giuseppina Iandolo;
 - pone a carico dei convenuti in solido le spese della espletata consulenza.
- B) Riassunzione giudizio relativa ai danni patrimoniali patiti dagli istanti in conseguenza degli allagamenti a danno degli immobili di loro proprietà ascrivibili a responsabilità del convenuto comune di Forino, con richiesta del pagamento di €78.255,33 più interessi legali e rivalutazione (DGC n. 9 del 31.01.2017: RICORSO PER LA RIASSUNZIONE DEL PROCEDIMENTO INTERROTTO EX ART. 303 C.P.C.- SIG. GUARINO RAFFAELE TARANTINO MARIA GIOVANNA. NOMINA LEGALE);
- C) Riassunzione in giudizio relativa all'atto di citazione in data 14.07.2009 con cui venivano convenuti il Comune di Forino, il Comune di Contrada e l'Amministrazione Provinciale di Avellino, ognuno per quanto di competenza, per ottenere il risarcimento dei danni in conseguenza dei continui allagamenti a danno dei terreni di loro proprietà ascrivibili a responsabilità dei convenuti, con richiesta del pagamento di € 20.000,00 e il ripristino dello stato dei luoghi con effettuazione di tutte le opere necessarie (DGC n. 15 del 03.02.2017: RICORSO PER RIASSUNZIONE R.G. 4116/2009 FRUNCILLO CARMELA + ALTRI C/O COMUNE DI FORINO + ALTRI. INCARICO LEGALE);

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, il Revisore raccomanda il monitoraggio in relazione all'andamento del contenzioso in essere.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente *ha* provveduto in **29/03/2018** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018

Il Revisore ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

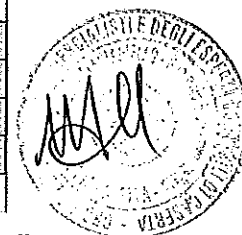
	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	93.216,00	13.814,00	14,82%	79402,00	44.034,29
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	22.019,00		0,00%	22019,00	8.839,57
Recupero evasione COSAP/TOSAP	10.044,62	0,00	0,00%	10044,62	5.123,74
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	125.279,62	13.814,00	11,03%	111465,62	57.997,60

In merito si osserva che la percentuale di riscossione è molto bassa e pertanto si raccomanda di essere più attenti ed incisivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	578.371,89	
Residui riscossi nel 2017	27.036,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	551.335,65	95,33%
Residui della competenza	123.235,62	
Residui totali	674.571,27	
FCDE al 31/12/2017	398.629,14	59,09%

Osservazioni: Detti residui si riferiscono a ruoli affidati all'Agente della Riscossione- Agenzia di Riscossione.



ICI – IMU – (entrate da accertamenti tributari)

Le entrate accertate nell'anno 2017 (relative all'IMU non relativa ad accertamenti) sono **aumentate** di Euro 11.613,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (relativa ad accertamenti del tributo) è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI - IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	180.314,84	
Residui riscossi nel 201	19.503,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	160.811,06	89,18%
Residui della competenza	91.082,00	
Residui totali	251.893,06	
FCDE al 31/12/2017	125.342,75	49,76%

TASI

Non sono stanziare somme a residuo

TARSU-TIA-TARI

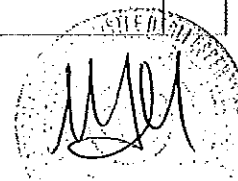
Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 21.935,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto nel conteggio dell'anno 2016 è inserito l'importo del ruolo suppletivo

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.561.070,92	
Residui riscossi nel 2017	138.773,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.422.297,09	91,11%
Residui della competenza	235.576,43	
Residui totali	1.657.873,52	
FCDE al 31/12/2017	987205,43	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	20.979,49	44.205,11	24.676,66
Riscossione	18.249,18	36.584,37	24.676,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	13.959,76	66,54%
2016	0,00	
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.620,74	
Residui riscossi nel 2017	3.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.000,00	
Residui al 31/12/2017	3.620,74	47,51%
Residui della competenza		
Residui totali	3.620,74	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva di dare maggiore attenzione alla riscossione.

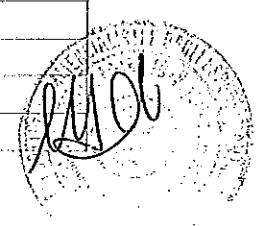
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	40.636,68	100.689,24	24.319,90
riscossione	27.546,44	20.322,16	2.348,40
%riscossione	67,79	20,18	9,66
FCDE			

La percentuale di riscossione è molto bassa.



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	20.318,34	50.344,62	24.319,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	399,60	22.940,67	16.617,00
entrata netta	19.918,74	27.403,95	7.702,90
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	27.403,95	3.851,45
% per spesa corrente	0,00%	100,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	242.950,53	
Residui riscossi nel 2017	1.950,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	241.000,46	99,20%
Residui della competenza	21.971,50	
Residui totali	262.971,96	
FCDE al 31/12/2017	245988,77	#DIV/0!

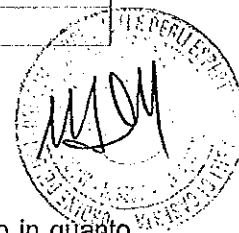
Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	57.480,54	
Residui riscossi nel 2017	400,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	288,30	
Residui al 31/12/2017	56.792,24	98,80%
Residui della competenza	6.510,00	
Residui totali	63.302,24	
FCDE al 31/12/2017	50823,47	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda



individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	56.284,92	58.120,92	-1.836,00	96,84%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
scuolabus	5.463,45	33.718,42	-28.254,97	16,20%	
Totalli	61.748,37	91.839,34	-30.090,97	67,24%	

Spese correnti

Si riporta di seguito la comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	703.695,41	755.439,31	51.743,90
102	imposte e tasse a carico ente	50.820,06	52.403,00	1.582,94
103	acquisto beni e servizi	1.382.585,00	1.316.642,21	-65.942,79
104	trasferimenti correnti	205.704,15	128.116,62	-77.587,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	146.084,21	135.479,29	-10.604,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	647,28		-647,28
110	altre spese correnti	174.246,30	100.806,84	-73.439,46
	TOTALE	2.663.782,41	2.488.887,27	-174.895,14

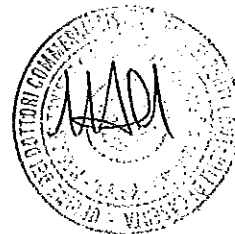
Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta rispettato;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	833.427,37	755.439,31
Spese macroaggregato 103	72.438,93	22.632,48
Irap macroaggregato 102	56.616,67	50.400,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		18.480,90
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	962.482,97	846.952,69
(-) Componenti escluse (B)	87.239,04	44.604,52
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	875.243,93	802.348,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il revisore ha espresso parere con verbale n. 47 del 24.03.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 oltre il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

-Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»



Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Non sono presenti contratti di collaborazione.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nell'anno 2017

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha in dotazione soltanto automezzi di servizio.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha in essere contratti consulenza informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 130.610,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,75%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

NON SONO STATI ACQUISTATI IMMOBILI.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	5,21%	4,60%	4,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.167.705,98	2.963.178,77	2.748.676,57
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-204.527,21	-214.502,20	-224.984,94
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- per concordare il dato con cassadpp			-676,97
Totale fine anno	2.963.178,77	2.748.676,57	2.523.014,66
Nr. Abitanti al 31/12	5.384,00	5.363,00	5.356,00
Debito medio per abitante	550,37	512,53	471,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	154.407,53	147.197,99	136.445,04
Quota capitale	204.527,21	214.502,20	224.984,94
Totale fine anno	358.934,74	361.700,19	361.429,98

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non c'è stata anticipazione di liquidità da parte della cassa depositi e prestiti per l'anno 2017.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	437.908,49
Anticipo di liquidità restituito	73.191,57
Quota accantonata in avanzo	364.716,92

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 17 del 26.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 198.952,60

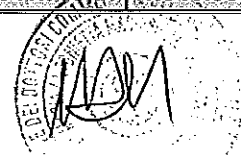
residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 233.016,78

Il Revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 ed esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	404.821,67	540.859,37	222.312,67	186.292,07	245.128,49	371.373,88	1.970.788,15
di cui Tarsu/tari	345.732,44	482.436,20	217.387,70	170.172,10	203.265,20	235.576,40	1.654.570,04
di cui F.S.R o F.S.						18.173,26	18.173,26
Titolo II	28.497,48	41.421,92	34.693,94	24.215,89	56.697,38	190.747,45	376.274,06
di cui trasf. Stato	16.190,78	8.095,39	8.095,39	8.095,39	10.343,39	8.095,39	58.915,73
di cui trasf. Regione	5.306,70	15.114,88	25.098,55	9.335,50	39.078,50	162.202,90	256.137,03
Titolo III	454.259,77	69.438,46	45.530,83	34.242,50	168.987,87	56.126,42	828.585,85
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	41.094,72	5.096,76	3.760,76		3.255,00	10.546,28	63.753,52
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	887.578,92	651.719,75	302.537,44	244.750,46	470.813,74	618.247,75	3.175.648,06
Titolo IV	83.106,42			13.487,72	19.519,45	44.633,60	160.747,19
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	83.106,42	0,00	0,00	13.487,72	19.519,45	44.633,60	160.747,19
Titolo VI	258,05			777.202,87			777.460,92
Titolo VII							
Titolo IX	8.632,00	1.787,31	2.630,17	2.657,19		3.401,50	19.108,17
Totale Attivi	979.575,39	653.507,06	305.167,61	1.038.098,24	490.333,19	666.282,85	4.132.964,34
PASSIVI							
Titolo I	132.479,59	159.628,82	33.630,69	54.039,04	123.839,62	385.135,17	888.752,93
Titolo II	398.677,26	2.852,13		33.435,30	273.894,22	152.726,82	861.585,73
Titolo III							0,00
Titolo VII	74.037,16	5.520,64	3.009,89	8.062,06	1.541,57	3.847,48	96.018,80
Totale Passivi	605.194,01	168.001,59	36.640,58	95.536,40	399.275,41	541.709,47	1.846.357,46



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 79.091,05 di cui euro 16.147,93 di parte corrente ed euro 62.943,12 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	28.671,00	46.545,24	11.123,49
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.500,00	62.149,91	67.967,56
Totale	30.171,00	108.695,15	79.091,05

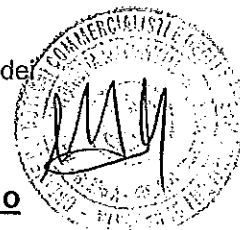
Gli atti di riconoscimento del debito per l'anno 2017 sono i seguenti:

DELIBERA	OGGETTO	IMPORTO
20 10/06/17	art. 194 del d.lgs. 267/2000 -riconoscimento debito fuori bilancio derivante da competenze professionali per difesa in giudizio responsabile u.t.c. procedimento penale n. 9698/12 r.g.n.r. 5313/r cip- lett e)	5.024,44
21 10/06/17	art. 194 del d.lgs. 267/2000 - riconoscimento debito fuori bilancio derivante dall'accordo bonario relativo ai lavori di 'riqualificazione e valorizzazione del corpo di forino-lavori di completamento e restauro del palazzo caracciolo per attività turistico culturali', lett e)	62.943,12
9 29/12/17	giudizio eredi russo/comune di forino - sentenza del tribunale di Avellino n. 1218/2016- riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del d.lgs. 18.08.2000, lett a)	8.823,49
10 29/12/17	giudizio f.lli ercolino/comune di forino - spese legali presidenza del consiglio dei ministri. riconoscimento debito fuori bilancio lett a)	2.300,00

I suddetti atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'anno 2017 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Il Comune di Forino è titolare di partecipazione nelle seguenti società:

- **ASMENET Campania Scarl – Napoli** – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,27%
CST - centro servizi territoriale.

La società attraverso l'ingegnerizzazione dei processi, innesca un meccanismo virtuoso che consente di mantenere bassi i costi a vantaggio dei propri soci.

- **ALTO CALORE SERVIZI spa – Avellino** – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,58% funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato.
Servizio economico di interesse generale a rete - affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale

Le partecipazioni diverse da quelle societarie sono le seguenti:

- ✓ **ASMEZ - Napoli – CONSORZIO** costituito ai sensi dell'art. 2602 cc. La quota del Comune di Forino è del 0,06%. La finalità del suddetto consorzio è quello di promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento ai giovani disoccupati. Il vincolo consortile non ha comportato oneri per il Comune di Forino.
- ✓ **G.A.L. Serinese Solofrana – Consorzio misto** con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss. La quota del Comune di Forino è del 5,75%. Il cui compito è quello di gestire l'iniziativa comunitaria Asse IV Approccio Leader che rappresenta il naturale completamento della politica comunitaria nel campo dello sviluppo rurale. Promuove strategie di sviluppo sostenibile e sperimenta nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, agricolo, artigianale e turistico per approdare ad un potenziamento delle attività economiche e ad un miglioramento delle capacità organizzative delle Comunità di riferimento. Con DGC n. 99 del 02.08.2016 l'Amministrazione ha deliberato la condivisione della strategia di sviluppo locale proposta dal GAL;
- ✓ **ATO CALORE IRPINO – Consorzio obbligatorio** costituito ai sensi della l.r. 14/1997 gestione delle risorse idriche. La quota del Comune di Forino è del 0,68%.
- ✓ **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ente d'Ambito costituito ai sensi della l.r. 14/2016. L'ATO con nota 6095 del 19.09.2017 ha comunicato che sono in corso gli adempimenti per l'operatività dello stesso.

Con Delibera commissariale (assunta con i poteri del consiglio Comunale) n. 4 del 24.10.2017 è stata approvata la **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175**



Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 24.10.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.10.2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02.11.2017;

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il Revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, dei 10 parametri previsti non rispetta i seguenti:

- parametro n. 3;
- parametro n. 8



RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BANCA DI CREDITO COOPERATIVOMONTE PRUNO DI FISCIANO,
 ROSCIGNO E LAURINO
 Economo Rag. CAPONE WALTER.....

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2017	2016	Rif art 2425 cc	Rif DM 26/04/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	2478367,91	2384843,29		
Proventi da fondi perequativi	0	0		
Proventi da trasferimenti e contributi	389317,82	883942,38		
Proventi da trasferimenti correnti	389317,82	367077,59		A5c
Quota annuale di contributi agli investimenti	0	0		E20c
Contributi agli investimenti	0	516864,79		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	164649,08	174289,36	A1	A1a
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20097,98	9870		
Ricavi della vendita di beni	0	0		
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	144551,1	164419,36		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	89706,31	197320,91	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3122041,12	3640395,94		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0	0		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	101095,75	54232,65	B6	B6
Prestazioni di servizi	1469717,37	1069821,08	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	0	0	B8	B8
Trasferimenti e contributi	156723,12	875437,41		
Trasferimenti correnti	128116,62	205704,15		
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0	2852,13		
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	28606,5	666881,13		
Personale	713358,2	687895,15	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	328965,87	372939,75	B10	B10
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0	0	B10a	B10a
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	328965,87	200319,64	B10b	B10b
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	B10c	B10c
Svalutazione dei crediti	0	172620,11	B10d	B10d

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0	B11	B11
Accantonamenti per rischi	297124,39	0	B12	B12
Altri accantonamenti	0	0	B13	B13
Oneri diversi di gestione	168990,82	87868,62	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3235975,52	3148194,66		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-113934,4	492201,28		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0		
Proventi finanziari	0	0		
Proventi da partecipazioni	0	0	C15	C15
da società controllate	0	0		
da società partecipate	0	0		
da altri soggetti	0	0		
Altri proventi finanziari	35,26	371,38	C16	C16
Totale proventi finanziari	35,26	371,38		
Oneri finanziari	0	0		
Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	C17	C17
Interessi passivi	135479,29	146084,21		
Altri oneri finanziari	0	0		
Totale oneri finanziari	135479,29	146084,21		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-135444,03	-145712,83		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0		
Rivalutazioni	0	0	D18	D18
Svalutazioni	0	0	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0	0		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0		
Proventi straordinari	0	0	E20	E20
Proventi da permessi di costruire	0	0		
Proventi da trasferimenti in conto capitale	15831,1	14928,86		
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	298293,25	51544,5		E20b
Plusvalenze patrimoniali	31539,98	24147,21		E20c
Altri proventi straordinari	0	28269,82		
Totale proventi straordinari	345664,33	118890,39		
Oneri straordinari	0	0	E21	E21
Trasferimenti in conto capitale	22882,25	19199,99		
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	89390,05	39363,9		E21b
Minusvalenze patrimoniali	0	0		E21a
Altri oneri straordinari	65838,32	39990,57		E21d
Totale oneri straordinari	178110,62	98554,46		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	167553,71	20335,93		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-81824,72	366824,38		
Imposte (*)	54683,37	48428,06	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-136508,09	318396,32	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che rispetto all'anno 2016 risulta essere negativo.



Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: un maggior importo degli accantonamenti (per f. crediti di dubbia esigibilità e per contenzioso) e la variazione dell'importo relativo al contributo agli investimenti.

Il revisore ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
171.891,49	200.319,64	328.965,87

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a proventi da trasferimenti in conto capitale, sopravvenienze e insussistenza del passivo e a plusvalenze patrimoniali.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

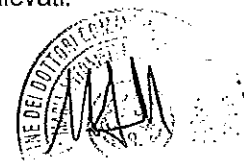
L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:



ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero in quanto interamente ammortizzati

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	23676,66	
contributo permesso di costruire restituito	-		
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+		
variazione al patrimonio netto		-112831,43	

Il patrimonio netto è così suddiviso:



PATRIMONIO NETTO		importo
I	Fondo di dotazione	6430074,36
II	Riserve	17728471,18
a	da risultato economico di esercizi precedenti	318396,32
b	da capitale	15756579,03
c	da permessi di costruire	1653495,83
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-136508,09
		24022037,45

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	136508,09
portata a nuovo	
Totale	136508,09

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	78298,88
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	78298,88

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Rate, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Evidenzia i seguenti aspetti:

- Le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili;
- Il patto di stabilità 2017 è stato rispettato;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo;
- Il fondi rischi va monitorato in relazione all'evoluzione del contenzioso in essere;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili;
- I valori patrimoniali risultano attendibili
- Il principio di riduzione della spesa del personale risulta rispettato;
Gli obiettivi di finanza pubblica sono stati rispettati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte a passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso in essere.

IL REVISORE

